

faggio) che fin' ora non poterono essere utilizzati per mancanza di vie di comunicazione, ma questi non sono di sufficiente estensione da meritare l'erezione di un'apposita fabbrica di potassa, mentre il trasporto della cenere da quei boschi fin' alle prossime fabbriche sarebbe troppo costoso.

Imperciocchè per produrre un centinaio di potassa occorrono 2000 piedi cubi massicî, ossia circa 33 klafter eguali a 132 carra di legna della lunghezza di 30 pollici, e questi rappresenterebbero appena un valore di 12 - 20 fiorini, dal quale devono essere diffalcate le spese dell'incinerazione e fabbricazione, per cui non sarebbe prezzo d'opera neppure pel proprietario d'intraprendere una tale speculazione, qualora non avesse a disposizione una quantità di molte migliaia di klafter, mentre al fabbricatore non tornerebbe conto l'erezione di una fabbrica di potassa, qualora non fosse assicurato l'acquisto della cenere per un periodo di almeno 20 anni.

Bensì potrebbero invece essere utilizzate le ceneri rimaste dalle legna abbruciate sui focolari delle case, nei forni ecc, le quali vanno presentemente perdute senza minimo profitto dell'economia nazionale.

Diffatti esiste nella valle di Montona in Istria una tale fabbrica che adopera esclusivamente ceneri provenienti dalle case degli abitanti.

Venendo in Dalmazia quasi esclusivamente adoperati gli arbusti per legna da fuoco, i quali contengono molta potassa tanto per la loro natura, quanto pel terreno calcareo sul quale crescono, (essendo questo preferentemente propizio per il car-